



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	24
2.6 DEBITI.....	27
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	31
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	31
2.7 CONTI D'ORDINE	32
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	32
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	34
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	34
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	39
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	40
3.1.7. IMPOSTE	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	42
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	42
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	42
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	42
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	42
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	43
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43
4.5 REGOLAMENTO PER L' ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL' AUTOMOBILE CLUB PESARO E URBINO	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pesaro e Urbino fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pesaro e Urbino deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pesaro e Urbino non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pesaro e Urbino per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € +20.044

totale attività = € 889.810

totale passività = € 257.551

patrimonio netto = € 632.259

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

nessuna rilevazione

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
IMPIANTI	11,50%	11,50%
IMMOBILI	3%	3%
ARREDI E MACCH. UFF.	12%	12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno N è stata calcolata per intero.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:														
Immobile	€ 37.727,57		€ 17.102,79		€ 20.624,78					€ 1.131,77				€ 19.493,01
Lavori manutenzione straordinaria infissi 2010	€ 13.250,00		€ 1.590,00		€ 11.660,00					€ 397,50				€ 11.262,50
Lavori manutenzione straordinaria SAL 2	€ 38.696,57		€ 3.485,69		€ 35.210,88					€ 1.160,90				€ 34.049,98
Lavori manutenzione straordinaria SAL 3	€ 9.000,00		€ 810,00		€ 8.190,00					€ 270,00				€ 7.920,00
Totale voce	€ 98.674,14		€ 22.988,48		€ 75.685,66					€ 2.960,17				€ 72.725,49
02 Impianti e macchinari:														
Impianti acquisizione 2004	€ 4.499,68		€ 4.499,68		€ -									€ 136,80
Impianti acquisizione 2007	€ 1.710,00		€ 1.376,55		€ 333,45					€ 196,65				€ 2.496,52
Impianti condizionamento direzione	€ 4.623,20		€ 1.595,01		€ 3.028,19					€ 531,67				€ 1.707,32
Impianto elettrico service 2010	€ 3.283,32		€ 1.182,00		€ 2.101,32					€ 394,00				€ -
conversione trifase fattura enel	€ 382,58		€ 382,58		€ -									€ -
conversione trifase fattura mola genchi IEM	€ 1.520,36		€ 349,68		€ 1.170,68					€ 174,84				€ 995,84
segreteria telefonica	€ 107,98		€ 107,98		€ -									€ -
Impianti ante 1999	€ 12.194,50		€ 12.194,50		€ -									€ -
Acquisizioni 1999	€ 659,10		€ 659,10		€ -									€ -
Acquisizioni 2000	€ 504,36		€ 504,36		€ -									€ -
CONTATORE TRIFASE AD INSERZIONE DIRET						€ 1.349,09				€ 155,15				€ 1.193,94
IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE POMPE DI CALO						€ 9.047,80				€ 1.040,50				€ 8.007,30
NUOVI INFISSI VIA ARDIZI 7/9-acquisizione 20						€ 20.501,23				€ 2.357,64				€ 18.143,59
INSEGNE VIA ARDIZI7/9-acquisizione 2014						€ 2.858,94				€ 328,78				€ 2.530,16
Totale voce	€ 29.485,08	€ -	€ 22.851,44	€ -	€ 6.633,64	€ 30.898,12	€ -	€ -	€ -	€ 5.179,23	€ -	€ -	€ -	€ 35.211,47
03 Mobili macchine uff. e arredi														
mobili ante 2005	€ 7.106,62		€ 7.106,62		€ -									€ -
Acquisto NAS, HD, stampante, mobili direz.	€ 1.062,33		€ 382,44		€ 679,89					€ 127,48				€ 552,41
arredi e macchine uff - insegne - acq 2005	€ 2.358,16		€ 2.358,16		€ -									€ -
arredi acq 2006	€ 1.075,15		€ 1.032,16		€ 42,99					€ 42,99				€ -
mobili e macchine uff. acq. 2000	€ 1.245,07		€ 1.245,07		€ -									€ -
mobili e macchine uff. acq. 2006 stampante	€ 175,00		€ 175,00		€ -									€ -
orologio marcatempo	€ 350,00		€ 350,00		€ -									€ -
sedie consiglieri	€ 458,33		€ 330,00		€ 128,33					€ 55,00				€ 73,33
stampante hp	€ 90,00		€ 90,00		€ -									€ -
fotocopiatrice	€ 850,00		€ 510,00		€ 340,00					€ 102,00				€ 238,00
pc direzione	€ 506,67		€ 297,34		€ 209,33					€ 62,80				€ 146,53
pc ragioneria	€ 523,33		€ 320,66		€ 202,67					€ 60,80				€ 141,87
copiatrice olivetti	€ 572,30		€ 68,67		€ 503,63					€ 68,67				€ 434,96
STAMPANTE HP LJET PRO 400 M401 MATRIC. PHKFC07161 CIG: ZEE0EBC41D						€ 288,45				€ 34,61				€ 253,84
N. 2 STAMPANTI HP LJET PRO 400 M401 CIG: Z36106E23E						€ 347,23				€ 41,67				€ 305,56
Totale voce	€ 16.372,96	€ -	€ 14.266,12	€ -	€ 2.106,84	€ 635,68	€ -	€ -	€ -	€ 596,02	€ -	€ -	€ -	€ 2.146,50
04 Altri beni: (beni <516)														
Totale voce	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 813,09	€ -	€ -	€ -	€ 813,09	€ -	€ -	€ -	€ -
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
nulla														
Totale voce														
Totale	€ 144.532,18	€ -	€ 60.106,04	€ -	€ 84.426,14	€ 32.346,89	€ -	€ -	€ -	€ 9.548,51	€ -	€ -	€ -	€ 110.083,46

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	32724		27457	5267				5133	-2044	8356
...										
Totale voce										
b. imprese collegate:										
nessuna valorizzazione										
Totale voce										
Totale	32.724	-	27.457	5.267	-	-	-	5.133	- 2.044	8.356

Il valore iscritto in bilancio della società partecipata è stato adeguato al valore del patrimonio netto al 31.12.2014 ridotto della svalutazione operata a fine esercizio per via della perdita conseguita dalla partecipata nel 2014 pari a € -2.044.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	PESARO	€ 10.400,00	€ 8.356,00	-€ 2.044,00	€ 100,00	€ 8.356,00	€ 8.356,00	€ -
Totale		€ 10.400	€ 8.356	-€ 2.044	100	€ 8.356	€ 8.356	€ -

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale della società strumentale collegata Auto Club Pesaro Service Srl, che cura, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale. Nella seduta n. 8 del 29.12.2010 il Consiglio Direttivo ha deliberato il mantenimento della società strumentale alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente a norma dell'art. 3 L. 244 del 24.12.2007. Il valore in bilancio della partecipata è pari al patrimonio netto della società (€8.356) poiché inferiore al costo di acquisto(€10.400).

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

nulla da rilevare

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Titoli di Stato BTP	487000					100000			387000
Sovrapprezzo titoli da ammortizzare 2013-2018	4150							1784,35	2365,65
Cauzioni	774								774
Totale voce	487774								390139,65

L'Ente detiene al 31.12.2014 euro 387.000 nominali di Titoli di Stato BTP valorizzati in bilancio al valore di rimborso poiché il Consiglio Direttivo ha deliberato tali attività come immobilizzazioni non disponibili per la vendita e da detenere fino a scadenza.

Il sovrapprezzo pagato per l'acquisto delle ultime tranche di titoli con durata fino al 2018 è di euro 4.150 imputato a costo di competenza dell'esercizio per 1784,35.

Di seguito l'elenco dei titoli in portafoglio al 31.12.2014:

n.	DATA ACQ.	VALUTAZIONE TITOLI AL 31.12.2014	NOMINALE	PREZZO	PREZZO ACQUISTO	VALORE MERCATO AL 31.12.2014
1	20/04/2010	BTP 3,00%M SCAD 01/04/2015	€ 88.000,00	100,79	€ 89.302,40	€ 88.698,98
2	02/03/2011	BTP 4,00% SCAD FEB 2017	€ 99.000,00	107,18	€ 99.019,80	€ 106.108,99
5	30/08/2013	BTP- 01AG16 3,75% CEDOLE 01/02 01/08	€ 100.000,00	105,12	€ 102.730,00	€ 105.129,50
6	30/08/2013	BTP- 01GN18 3,50% CEDOLE 01/06 01/12	€ 100.000,00	109,19	€ 101.230,00	€ 109.199,10
			€ 387.000,00		€ 392.282,20	€ 409.136,57

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

nulla da rilevare

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;

- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	29840					1540			28300
Totale voce	29840	0	0	0	0	1540	0	0	28300
02 verso imprese controllate:	28028			11935					39963
Totale voce	28028	0	0	11935	0	0	0	0	39963
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	39472			320					39792
Totale voce	39472	0	0	320	0	0	0	0	39792
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	22841			2837					25678
Totale voce	22841	0	0	2837	0	0	0	0	25678
Totale	120181	0	0	15092	0	1540	0	0	133733

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	28300			28300
Totale voce	28300			28300
02 verso imprese controllate	39963			39963
Totale voce	39963			39963
03 verso imprese collegate	0			
Totale voce	0			0
04-bis crediti tributari	39793			39793
Totale voce	39793			39793
04-ter imposte anticipate	0			0
Totale voce	0			0
05 verso altri	25678			25678
Totale voce	25678			25678
Totale	133733			133733

Tutti i crediti sono esigibili a vista entro l'esercizio. Non si segnalano situazioni di inesigibilità dei crediti evidenziati nella tabella 2.2.2.a2.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Tutti i crediti si riferiscono a partite commerciali e istituzionali di recente acquisizione salvo il credito IVA per complessivi euro 33.094,31 al 31.12.2014 generato da situazioni persistenti.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie
 nulla da rilevare

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	63640	415840	326443	153037
Totale voce	63640	415840	326443	153037
02 Assegni:	0			0
Totale voce	0	0	0	
03 Denaro e valori in cassa:	335	4224	4158	401
Totale voce	335	4224	4158	401
Totale	63975	420064	330601	153438

Nella tabella vengono riportate le movimentazione del conto corrente bancario e della cassa del cassiere economo. La giacenza al 31.12.2014 del conto corrente di tesoreria è considerevolmente aumentata a seguito del rimborso di 100.000 BTP avvenuto nel corso dell'anno.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	653464	1	41250	612215
III Utile (perdita) dell'esercizio	-41250	61294		20044
Totale	612214	61295	41250	632259

Nella tabella vengono riportate le variazioni intervenute nel patrimonio netto per effetto della gestione. Al 31.12.2014 il patrimonio netto espone una differenza di 1 euro dovute agli arrotondamenti all'unità euro che nella tabella vengono riportati come decrementi negativi degli utili portati a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Nulla da rilevare

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

nulla da rilevare

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
2000		3933	5933,00

Si è accantonato al fondo rinnovo contrattuali uno stanziamento pari a 3933 euro in aggiunta ai 2000 preesistenti dei dipendenti Dott. Andrea Berardi in servizio presso l'ente dal 4.9.2006 al 31.7.2010 (quota annua dal 1.1.2010 al 31.7.2010) e per la Dott.ssa Isabella Teatino dal 11.1.2012.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
597		598	1195,00

L'accantonamento è relativo al costo per le ferie non godute compresi di oneri sociali per la Dott.ssa Isabella Teatino assunta in data 11.1.2012.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegualiamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
10727	7479,36	1906,68		5154,32			5154,32

Il fondo TFR accoglie gli importi da liquidare per il dipendente Dott.ssa Isabella Teatino assunta in data 11.1.2012 (debito oltre i 5 anni). La quota dell'esercizio è al netto della relativa imposta sostitutiva a carico Ente da versare all'Erario. Il debito del TFR accantonato per l'ex dipendente Berardi (transitato nei ruoli ACI l'1.8.2010) per euro 7.479,36 è stato interamente versato ad ACI in data 07/05/2014 a seguito della richiesta prodotta dalla Direzione Amministrazione e Finanza ACI.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

nulla da rilevare

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	27400	6102		33502
Totale voce	27400	6102	0	33502
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	12809	11189		23998
Totale voce	12809	11189	0	23998
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	8674	3791		12465
Totale voce	8674	3791	0	12465
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	362		-142	220
Totale voce	362	0	-142	220
14 altri debiti:	49970		-11065	38905
Totale voce	49970	0	-11065	38905
Totale	99215	21082	-11207	109090

La voce “altri debiti” accoglie il valore delle fatture da ricevere per complessivi euro 36.877,45; per la restante parte la voce contiene i debiti verso i dipendenti per il trattamento accessorio di area.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	33502					33502
Totale voce	33502					33502
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	23998					23998
Totale voce	23998					23998
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	12465					12465
Totale voce	12465					12465
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	220					220
Totale voce	220					220
14 altri debiti:	38905					38905
Totale voce	38905					38905
Totale	109090	0	0	0	0	109090

Tutti i debiti sono a scadenza nell'anno successivo.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

nulla da rilevare

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:	4938	4055	4938	4055
Totale voce	4938	4055	4938	4055
Risconti attivi:	91582	89966	91582	89966
Totale voce	91582	89966	91582	89966
Totale	96520	94021	96520	94021

I ratei attivi si riferiscono alla parte di cedola su titoli di competenza del 2014 ma che verrà incassata nel 2015. I risconti attivi sono invece la componente di costo relativo alle aliquote ACI rinnovate nel 2014 ma da differire al 2015 per competenza economica.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	137578	136177	137578	136177
Totale voce	137578	136177	137578	136177
Totale	137578	136177	137578	136177

I risconti passivi si riferiscono alle entrate per tessere ACI incassate nel 2014 ma da differire al 2015 per competenza economica.

2.7 CONTI D'ORDINE

nulla da rilevare

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

nulla da rilevare

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

nulla da rilevare

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

nulla da rilevare

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

nulla da rilevare

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

nulla da rilevare

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

nulla da rilevare

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

nulla da rilevare

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

nulla da rilevare

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	14559	1812	12747,00
Gestione Finanziaria	17227	16822	405,00
Gestione Straordinaria	-4976	-49402	44426,00

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	24766	-34734	59500,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
250.353,00	250.113,00	240,00

La sostanziale tenuta delle entrate è stata riscontrata sia sui proventi da vendita tessere sociali (233.127 contro i 233.690 del 2013) e alla tenuta degli agi sulla riscossione tasse auto (12.933 contro i 12.775 del 2013).

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

Nessuna rilevazione

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
107.066,00	107.293,00	-227,00

Anche per gli altri ricavi si è verificata una tenuta delle entrate da ricondurre all’incremento delle royalties (27.667 contro i 26.146 del 2013) il mantenimento dei proventi SARA

(70.638 contro i 70.877 del 2013). Le altre voci di rimborsi diversi e sopravvenienze attive hanno fatto registrare leggere flessioni.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.232,00	630,00	602,00

Si registrano diminuzioni di entità trascurabile

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
117.868,00	124.412,00	-6.544,00

La diminuzione della voce è dovuta alla economie registrate nei costi per provvigioni passive (26.518 contro i 28.628 del 2013), spese telefoniche comprese ulteriormente a seguito di cambio di tariffa con operatore telecom impresa semplice (349 rispetto a 817 del 2013 e 2.706 del 2012) alla riduzione delle spese per prestazione servizi svolti dalla società con riduzione dei corrispettivi di euro 4.000,00.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
8.906,00	8.853,00	53,00

Il valore resta sostanzialmente invariato ed è legato al contratto di subaffitto per l’agenzia SARA di Fano.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
34.708,00	35.888,00	-1.180,00

La spesa del personale ha subito una lieve flessione dovuta alla direzione ad interim per tutto il 2014 per la quale non è previsto alcun compenso e per minori costi sostenuti per il

trattamento accessorio di ente da devolvere al personale in proporzione agli obiettivi raggiunti.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
11.334,00	6.997,00	4.337,00

Il costo rappresenta il contributo dei beni ammortizzabili all'esercizio secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.598,00	138,00	1.460,00

Nella voce viene ricompreso l'accantonamento effettuato per la vacanza contrattuale del personale dipendente

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
167.214,00	178.676,00	-11.462,00

Il decremento dei costi è dovuto al ridimensionamento delle spese per l'acquisto dell'omaggio sociali 2014 (euro 5.374 rispetto agli 11.732 del 2013) e ai minori costi per aliquote sociali (154.835 rispetto ai 159.458 del 2013).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
17.227,00	16.822,00	405,00

La voce ospita i proventi derivanti dagli interessi sui BTP posseduti e riferiti all'anno 2014 secondo il criterio di pertinenza economica.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

nessuna rilevazione

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.044,00	3.966,00	-1.922,00

La voce presente nell'anno 2014 è relativa alla svalutazione operata nei confronti della partecipata AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL per la perdita dell'esercizio.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
24,00	580,00	-556,00

Nell'anno in corso si registra unicamente un componente positivo relativo alle annualità precedenti e non ricompreso nel bilancio 2013.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
5.000,00	49.982,00	-44.982,00

La voce accoglie componenti di costo relativi ad esercizi precedenti ed afferenti componenti di costo non stanziati negli anni precedenti a fronte di un futuro rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente per euro 2933 e per euro 2060 per costo servizio COL anno 2013 la cui fattura è pervenuta nell'anno 2014 a bilancio già approvato.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.722,00	6.516,00	-1.794,00

Vengono registrate nella categoria le imposte per IRAP e IRES di competenza dell'esercizio. La diminuzione è imputabile anche alle maggiori detrazioni IRES per risparmio energetico in riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno sull'immobile.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	1	0	0	1
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	1	1
AREA C	1	0
Totale	2	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo	
Consiglio Direttivo	€	5.794,81
Collegio dei Revisori dei Conti	€	4.150,00
Totale	€	9.944,81

I componenti del Consiglio Direttivo percepiscono un gettone di presenza per ogni seduta pari a 13,95 euro lordi ed il Presidente percepisce annualmente un compenso lordo di euro 5.350,00 euro dedotto del 10% nel triennio 2014-2016 a seguito dell'applicazione dell'art. 8 comma 1 del regolamento di contenimento della spesa. I Revisori dei Conti percepiscono un compenso di euro 1550,00 lordo per il Presidente del Collegio e 1.300,00 per i componenti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate
nulla da rilevare

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Mission e	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B13) altri acc	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale		1.742	8.906					29	10.677
Sviluppo attività associativa	Attività associativa		27.371						160.209	187.580
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		3.000						0	3.000
	Assistenza Automobilistica		50.030						79	50.109
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		150						0	150
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali		0						0	0
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.232	35.575		34.708	11.334		1.598	6.897	91.344
	Totali	1.232	117.868	8.906	34.708	11.334	0	1.598	167.214	342.860

Nella tabella sono rappresentate le voci di costo suddivise per attività sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica risultanti dal sistema informativo gestionale GSAWeb2 in uso.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Diffusione Network autoscuole Ready2Go	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Federazione	0	0	0	0	0	0
	TrasportACI Sicuri		Federazione	0	0	0	0	0	0
Sviluppo attività associativa	Feedback Servizi ACI AACC	Soci	locale	0	500	0	0	0	500
	Incremento produzione associativa		Federazione	0	0	26.518	0	160.209	186.727
	Incremento valore medio produzione ass. 2014		Federazione	0	0	0	0	0	0
	Incremento Top di Gamma		Federazione	0	0	0	0	0	0
	Qualità informazioni		Federazione	0	0	0	0	0	0
Trasparenza / Anticorruzione	verifica rispetto termini di pubblicazione	Infrastrutture ed organizzazione	Federazione	0	0	0	0	0	0
Miglioramento economico finanziario	MOL positivo		Federazione	0	0	0	0	0	0
	Rispetto equilibrio economico finanziario		Federazione	0	0	0	0	0	0
Totali				0	0	26.518	0	160.209	187.227

Nella tabella sono inclusi nella voce B7 i costi per le vendite delle tessere e nella voce B14 i costi per gli omaggi sociali (€ 5374.05) e per le aliquote ACI (€ 154835) afferenti i progetti specifici.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Diffusione Network autoscuole Ready2Go	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Federazione	n. contratti	1	0
	TrasportACI Sicuri		Federazione	n. corsi e iniziative divulgative	n. 3 corsi	n.3
Sviluppo attività associativa	Feedback servizi ACI AACC	Soci	locale	n. questionari distribuiti / ricevuti	1000 / 500	1000 / 508
	Incremento produzione associativa		Federazione	Produzione tessere al netto delle tessere ACI / Sara e ACI Global	3035	2977
	Incremento valore medio prod ass		Federazione	Valore medio tessere aci individuali	euro 70,42	69,74%
	Top Gamma		Federazione	N. Gold e Sistema	2059	1939
	qualità informazioni		Federazione	informazioni valide socio	80%	
Trasparenza / anticorruzione	Trasparenza / anticorruzione	Trasparenza / anticorruzione	Federazione	rispetto tempi pubblicazione	100%	
Miglioramento economico finanziario	positivo MOL 2014	Infrastrutture ed organizzazione	Federazione	% scostamento	POSITIVO	€ 29.535,00
	Rispetto equilibrio economico-finanz		Federazione	Riduzione indebitamento	riduzione rispetto obiettivi	

Nella tabella vengono riportati i risultati conseguiti nel 2014 definiti nel Piano della Performance 2014 dell'ACI in attesa della necessaria certificazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione ACI.

4.5 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB PESARO E URBINO

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis L.125/2013 in data 18.12.2013 il Consiglio Direttivo ha approvato il regolamento "regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pesaro e Urbino".

L'applicazione delle suddette disposizioni ha generato un risparmio complessivo di costi pari ad euro 9.826,24 che, ai sensi dell'art. 9, dovranno essere destinati ad una riserva di patrimonio netto utilizzabile esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali e in nessun caso utilizzata per finanziare spese di funzionamento per complessivi euro 8.812,64.

Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nell'anno 2014 per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

Tabella 4.5.1: dettaglio riduzione 10% spese art. 5 comma 1

DETTAGLIO RIDUZIONE	2010		consuntivo 2014	
B6) acquisti materie prime e di consumo		€ 834,58		€ 1.251,52
B7) spese prest. Servizi	€ 278.149,51	€ 87.291,84	€ 115.120,55	€ 77.048,66
- spese escluse dalla riduzione:				
ALIQUOTE	-€ 151.147,16			
LEGALI	€ -			
CORSI ED. STRADALE				
PRESTAZIONI MEDICHE				
SPESE ORGANI	-€ 11.000,00		-€ 10.022,90	
BUONI PASTO			-€ 981,13	
CONSUL OBBLI RSPP			-€ 550,00	
PROVVIGIONI	-€ 28.710,51		-€ 26.517,86	
B8) godimento beni terzi	€ 7.112,01	€ -	€ 8.906,08	€ -
- spese escluse: FITTO LOCALI SARA	-€ 7.112,01		-€ 8.906,08	
TOTALE		€ 88.126,42		€ 78.300,18
-10%		-€ 8.812,64		
LIMITE 2014 SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE ART. 5		€ 79.313,78		
		risparmi da destinare a riserva	-	8.812,64 €

Nel prospetto viene raffigurata la ricognizione dei costi da cui emerge il pieno rispetto del vincolo sancito dall'art. 5 comma 1 del regolamento. Il limite di 79.313,78, rappresentante la spesa 2010 ridotta del 10%, è stato abbondantemente perseguito avendo rilevato l'Ente una spesa complessiva delle categorie B6), B7) e B8) pari ad euro 78.300,18.

Il risparmio del 10% rispetto a quanto speso nel 2010 pari a 8.812,64 dovrà essere destinato a riserva come sopra ricordato.

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle riduzioni previste dal regolamento e comunque già contenute nel risultato di cui al prospetto 4.5.1:

- **art. 4: M.O.L. in pareggio.**

La previsione è stata abbondantemente superata registrando, la gestione 2014, un risultato positivo pari a:

DIFFERENZA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE:	+ € 14.559
+ B10) AMMORTAMENTI:	+ € 11.334
+ B12) ACCANTONAMENTI	+ € 1.598
+ B13) SVALUTAZIONI:	+ € 2.044
= MARGINE OPERATIVO LORDO ANNO 2014	+ € 29.535

- **art. 6 comma 1: consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2014-2016, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010. Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2014-2016, nella misura del 10% rispetto ai costi sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2010.**

Costi rilevati anno 2010 fino ad agosto:	euro 1.096,15
Proiezione spese agosto – dic:	<u>euro 438,46</u>
Totale	euro 1534,61
Costi rilevati anno 2014	euro 707,72
Riduzione effettuata: 53,88%	

- **Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, la decurtazione rispetto all'esercizio 2010 è operata nella misura del 10%.**

Contributi manifestazioni sportive:	anno 2010 euro 250,00
	anno 2014 euro 150,00
Riduzione effettuata: 40%	

- **Art. 6 comma 2: valore nominale dei buoni pasto non superiori al 2010:**

Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2010: euro 10,00
 Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2014: euro 10,00

- **Art. 7 comma 1 riduzione spese del personale del 10%.**

Spesa del personale in servizio fino ad agosto 2010:	euro 32.483,63
Proiezione rateo set-dic	<u>euro 10.827,87</u>
Spesa personale intero anno 2010	euro 43.311,50
Spesa del personale anno 2014:	euro 33.860,03
Riduzione effettuata: 21,82%	

- **Art. 8 comma 1: riduzione compensi Presidente 10%.**

L'Ente ha applicato la riduzione del limite del compenso definendo in euro 4.815,00 lordi il nuovo compenso in luogo dei 5.350,00 lordi ante riduzione. Per un mero disguido contabile è stato erroneamente liquidato il compenso ante riduzione; al 31.12.2014 tuttavia è stata contabilizzata una ripresa a credito che verrà chiusa al più tardi entro l'anno 2015.

Pesaro, 08/04/2015

AUTOMOBILE CLUB PESARO E URBINO
IL PRESIDENTE
(Avv. Paolo Emilio Comandini)